

Allegato 2.3

Sfide e progetti

per le Imprese aderenti all'Alleanza per l'Aria e il Clima

versione 1 – settembre 2025

Indice

Introduzione

1. Milano Green Connect: Apriamo gli spazi verdi privati
2. Orto Scolastico Idroponico: Coltiviamo il Futuro di Milano
3. ShadeScape Milano: Imprese per un Piano d'Ombra Urbano
4. Milano Energia Live: i TED al centro dell'informazione sull'Energia
5. Lavoriamo in rete: il *near working* dell'Alleanza
6. Tutor – Mentoring e Capacity Building per la Sostenibilità Aziendale

Introduzione

Il Comune di Milano ha costituito l'[Alleanza per l'Aria e il Clima](#), un percorso collaborativo volto a coinvolgere le imprese nella progettazione e nell'implementazione di azioni concrete per migliorare la qualità dell'aria e contrastare i cambiamenti climatici sul territorio cittadino.

Numerose aziende hanno partecipato all'Alleanza nel corso del 2025 e altre si stanno candidando per il 2026. Tra queste, quelle che hanno scelto di partecipare come membri della *Alleanza al Livello II – Avanzato*¹, si impegnano, fin da ora, a mettere a disposizione competenze, risorse tecniche, umane ed economiche per la co-realizzazione di iniziative a beneficio della città.

Il presente documento illustra le sfide individuate e i progetti concepiti solo per le imprese aderenti al Livello II: si tratta di proposte che, durante il 2026 e sotto la regia del Comune di Milano, verranno approfondite, dettagliate e articolate in proposte attuative, così da tradurre le idee in progetti operativi e misurabili sul territorio.

Il presente documento prevede di essere aggiornato periodicamente, pertanto fa fede sempre l'ultima versione.

¹ Per i requisiti di accesso al livello II della Alleanza per l'Aria e il Clima si rimanda alle Linee Guida - 2026

PROGETTO 1

Milano Green Connect: Apriamo gli spazi verdi privati

SFIDA

Espansione del verde urbano: aumentare la superficie complessiva di aree verdi fruibili ai cittadini, contrastando la mancanza del verde in città, attraverso l'apertura delle aree verdi private.

Ulteriori obiettivi:

- **Mitigazione del cambiamento climatico:** piante e alberi contribuiscono alla cattura di CO₂ e alla riduzione dell'effetto isola di calore, rendendo Milano più resiliente alle ondate di calore estive.
- **Miglioramento della qualità dell'aria:** il verde urbano è un filtro naturale per polveri sottili e sostanze inquinanti, favorisce la salute dei cittadini.
- **Benessere psicofisico e coesione sociale:** spazi all'aperto favoriscono il relax, la socializzazione intergenerazionale e l'attività fisica, contrastando isolamento e stress.
- **Biodiversità e servizi ecosistemici:** aree vegetate contribuiscono a habitat per insetti e uccelli, favorendo la biodiversità urbana.

DESCRIZIONE PROGETTO

L'idea è invitare le aziende a condividere i propri giardini, cortili e aree verdi aziendali con i cittadini, trasformandoli in luoghi di:

- **Socialità:** momenti di incontro, workshop, laboratori e iniziative culturali pensati per tutte le età.
- **Benessere:** pause rigenerative, yoga, meditazione e attività sportive all'aria aperta.
- **Educazione ambientale:** percorsi didattici per scuole e famiglie sulle piante, la biodiversità e il cambiamento climatico.

Benefici attesi per la città

- Maggiore superficie di verde urbano
- Riduzione delle temperature cittadine
- Migliore qualità dell'aria
- Aumento della biodiversità urbana

Benefici attesi per i cittadini

- Spazi gratuiti per attività all'aperto e opportunità di socializzazione
- Attività educative e culturali
- Benessere psicologico e fisico

Benefici attesi per le aziende

- Rafforzamento della reputazione aziendale, networking e visibilità
- Coinvolgimento del personale
- Contributo tangibile alla transizione ecologica della città

PROGETTO 2

Orto Scolastico Idroponico: Coltiviamo il Futuro di Milano

SFIDA

Il progetto prevede l'installazione di un **orto scolastico idroponico** (il primo della città) modulare all'interno di uno spazio scolastico (cortile, aula o area dedicata) con i seguenti obiettivi:

- **Formazione pratica e interdisciplinare:** offrire agli studenti esperienze dirette sui principi di biologia, chimica, tecnologia e sostenibilità applicata.
- **Risparmio e efficienza delle risorse:** dimostrare come l'utilizzo di sistemi idroponici a basso impatto, riduce il consumo di acqua fino al 90% rispetto ai metodi tradizionali.
- **Nutrizione consapevole:** promuovere una cultura alimentare sana attraverso la produzione e il consumo di germogli freschi coltivati nel plesso scolastico.
- **Innovazione e collaborazione pubblico-privato:** coinvolgere le imprese dell'Alleanza per l'Aria e il Clima nella realizzazione e gestione dell'impianto, creando un modello di partnership replicabile. Strutturare un partenariato capace, se del caso, di dar vita a spin off e start up innovative.
- **Adattamento al cambiamento climatico:** sensibilizzare gli studenti sulle sfide climatiche, mostrando come l'agricoltura idroponica sia una risposta resiliente alle condizioni estreme (ondate di calore, siccità) e un esempio pratico di tecnologie climate-smart.

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto prevede l'installazione dell'**orto idroponico** modulare seguendo, a titolo esemplificativo, le seguenti fasi principali:

1. **Progettazione e allestimento:** le imprese partner forniscono strutture, substrati, nutrienti e sistemi di supporto (banchi, scaffalature, illuminazione a LED a basso consumo).
2. **Formazione del personale:** workshop per docenti, personale delle aziende, volontari e tecnici scolastici su gestione dell'impianto, monitoraggio dei parametri e manutenzione, includendo moduli specifici sugli effetti del cambiamento climatico sull'agricoltura urbana.
3. **Coinvolgimento degli studenti:** attività curriculari e laboratoriali per piantumazione, raccolta e analisi dei dati di crescita; focus su come la tecnologia idroponica aiuti a ridurre l'impronta carbonica e a garantire la sicurezza alimentare in contesti climatici variabili. Collegamento con la rete delle scuole milanesi per l'Ambiente e realizzazione di visite con altri istituti scolastici/comunità educanti.
4. **Utilizzo didattico e comunitario:** integrazione nelle lezioni di scienze e alimentazione e realizzazione di workshop per famiglie, comunità scolastiche e i quartieri circostanti.

**Benefici attesi
per le scuole e
gli studenti**

- Apprendimento hands-on di scienze, tecnologia e cambiamento climatico
- Sviluppo di competenze STEM e green skills
- Maggiore consapevolezza ambientale, climatica e nutrizionale

**Benefici attesi
per i cittadini**

- Diffusione di informazioni su filiera corta, riduzione delle emissioni di trasporto dei prodotti
- Modello replicabile di agricoltura urbana resiliente, anche a gruppi di volontari ubicati nei diversi quartieri milanesi
- Rafforzamento del legame tra scuola, imprese e cittadinanza
- Contributo allo sviluppo di una Milano che cambia con i cambiamenti climatici

**Benefici attesi
per le aziende**

- Sponsorship e visibilità in un progetto di educazione climatica
- Collaborazioni con il mondo della scuola e della ricerca su tematiche di resilienza e sostenibilità
- Riconoscimento come promotori di soluzioni climate-smart
- Possibilità di collaborazioni su spin off e start up innovative

PROGETTO 3

ShadeScape Milano: Imprese per un Piano d'Ombra Urbano

SFIDA

Mitigazione delle ondate di calore: creare un sistema diffuso, un vero e proprio Piano d'Ombra Urbano, per abbassare le temperature percepite nelle aree della città più colpite dal riscaldamento urbano.

Qui di seguito i principali obiettivi perseguiti:

- **Comfort e vivibilità:** garantire spazi freschi e accessibili per cittadini, lavoratori e visitatori, migliorando la qualità della vita urbana.
- **Responsabilità climatica d'impresa:** coinvolgere le aziende dell'Alleanza per l'Aria e il Clima nella costruzione di infrastrutture adattive al clima.
- **Valorizzazione coerente del verde pubblico e privato:** integrare le risorse aziendali e comunali in un piano d'ombra cittadino coordinato dal Comune.
- **Innovazione e sperimentazione:** adottare soluzioni tecnologiche e paesaggistiche d'avanguardia, ispirate a best practice internazionali.

DESCRIZIONE PROGETTO

Il Comune di Milano coordinerà la definizione del **Piano d'Ombra Urbano**, individuando le aree critiche e stabilendo criteri di priorità. Questo verrà strutturato in collaborazione con il redigendo Piano del Verde comunale. Ad opera del Comune anche la facilitazione per l'affiancamento al rilascio delle autorizzazioni necessarie e degli iter procedurali da seguire.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO:

Le imprese possono proporre e realizzare diverse tipologie di ombreggiamento, suddivise per ambito di intervento:

1. Aree private aziendali

- a. **Pergole vegetali e tensostrutture green** con piante rampicanti (ivy screens)
- b. **Schermi verdi modulari e green walls** esterni o interni
- c. **Tetti e terrazzi verdi** con pannelli ombreggianti mobili (retractable sun sails)
- d. **Muri evaporativi:** pareti ventilate con nebulizzazione per lowering adiabatico
- e. **Pavimentazioni riflettenti e coating cool roof** per ridurre l'assorbimento di calore

2. Aree comunali

- a. **Totem ombreggianti hi-tech** con sensori di temperatura e pannelli solari integrati
- b. **Ombrelloni urbani intelligenti** ispirati ai "Solar Umbrellas" di Los Angeles

- c. **Strutture gonfiabili temporanee** come nelle piazze estive di Barcellona
- d. **Giardini pensili pubblici** alla Singapore SkyGarden, creando punti di ombra a livello stradale
- e. **Filari di alberi ad alto fusto** coordinati lungo i marciapiedi e i viali per un ombreggiamento naturale continuativo, in correlazione con il Piano del Verde comunale

**Benefici attesi
per la città**

- Riduzione delle temperature urbane fino a 3–5 °C nelle aree coperte
- Diminuzione del consumo energetico per raffrescamento
- Miglior qualità dell'aria e microclima urbano più salubre

**Benefici attesi
per i cittadini**

- Città dotata di un piano di ombreggiamento significativo
- Spazi accessibili per pause, eventi e attività sociali all'aperto
- Protezione dalle radiazioni solari durante le ore di picco
- Incremento del benessere psicofisico

**Benefici attesi
per le aziende**

- Posizionamento come leader all'adattamento climatico
- Visibilità attraverso co-branding e media locali
- Aree aziendali più confortevoli e riduzione dei costi di condizionamento

PROGETTO 4

Milano Energia Live: i TED al centro dell'informazione sull'Energia

SFIDA

Promozione del comfort termico in città, considerando anche gli effetti del cambiamento climatico in corso.

Obiettivi del progetto

- **Contrastare la povertà energetica:** offrire supporto tecnico e formativo per ridurre consumi e bollette affinché tutti i cittadini siano in grado di accedere ad appropriato confort climatico sia rispetto al riscaldamento che al raffrescamento.
- **Adattamento climatico e comfort termico:** promuovere soluzioni di raffrescamento e riscaldamento efficienti, passive e attive.
- **Formazione qualificata di personale:** le imprese organizzano corsi per interni (dipendenti) ed esterni (professionisti e volontari), con materiale gratuito e già disponibile online, secondo la figura del TED - Cosa sono i TED? I Tutor dell'Energia Domestica (TED) sono persone (volontari, professionisti e dipendenti aziendali) formati per offrire consulenze su efficienza energetica, comfort termico e tecnologie climate-smart, sia in ambito domestico sia aziendale.
- **Empowerment aziendale e comunitario:** ampliare le competenze interne e creare hub di conoscenza energetica.
- **Mitigazione del cambiamento climatico:** diffondere pratiche e tecnologie a basse emissioni (pompe di calore, condizionatori ad alta efficienza, caldaie a condensazione, sistemi solari termici).

DESCRIZIONE PROGETTO

Il Comune di Milano, insieme alle imprese dell'Alleanza per l'Aria e il Clima, lancia **Milano Energia Live** con tre linee di azione integrate:

1. Formazione dei TED

- a. Aziende erogano corsi su isolamento termico, raffrescamento passivo e attivo (condizionatori inverter, pompe di calore, ventilazione meccanica controllata).
- b. Partecipano TED interni (dipendenti) e TED esterni (volontari e professionisti): il materiale didattico è gratuito e accessibile online.

2. Spazi aziendali aperti ai cittadini

- a. Le imprese mettono a disposizione aree comuni per consulenze energetiche pubbliche tenute dai TED, rivolte a famiglie, condomini e PMI.
- b. Vengono fornite pre-diagnosi energetiche, piani di efficienza e consigli su tecnologie (smart termostati, climatizzatori ad alta efficienza, sistemi di gestione energetica).

3. Supporto interno per dipendenti

- a. I TED interni effettuano audit / pre-audit sugli edifici aziendali e promuovono/individuano interventi di efficientamento (retrofit impianti, smart cooling) eventualmente anche per le abitazioni dei propri dipendenti.
- b. Le raccomandazioni si traducono in: consigli ai dipendenti, azioni di contrasto alla povertà energetica anche tramite i piani welfare aziendale e incentivi per soluzioni sostenibili nelle abitazioni dei dipendenti.

Benefici attesi per la città

- Piano di copertura dell'informazione energetica sull'intera città
- Riduzione dei consumi e delle emissioni di CO₂
- Accesso gratuito a competenze energetiche
- Diminuzione dei costi energetici
- Maggiore comfort abitativo in tutte le stagioni
- Rafforzamento di volontariato qualificato

Benefici attesi per i cittadini TED

- Qualifica professionale e certificazione su tecnologie climate-smart
- Portafoglio di servizi esteso

Benefici attesi per le aziende

- Rafforzamento della responsabilità sociale d'impresa
- Miglioramento del welfare e riduzione dei costi interni

PROGETTO 5

Lavoriamo in rete: il near working dell'Alleanza

SFIDA

La sfida è rappresentata dal decongestionamento del traffico con riduzione dei veicoli circolanti e anche dei veicoli parcheggiati.

Obiettivi:

- **Riduzione del traffico pendolare:** diminuire il numero di spostamenti casa–ufficio, contribuendo alla riduzione delle emissioni di CO₂ e delle congestioni urbane.
- **Promozione del benessere lavorativo:** offrire spazi di lavoro flessibili e di qualità, vicini ai quartieri di residenza dei dipendenti.
- **Valorizzazione del territorio:** da un lato rivitalizzare spazi aziendali, spazi condivisi (coworking) e strutture urbane inutilizzate e dall'altro valorizzazione dei quartieri, non più solo luoghi dormitorio ma centrali nella vita di chi ci abita perché vissuti quotidianamente (in linea con lo sviluppo della città 15 minuti e con le indicazioni su tempi e orari della città promossi dal comune).
- **Sostenibilità ambientale e sociale:** integrare pratiche di smart mobility e ridurre l'impatto ambientale dei pendolari.

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto prevede la creazione di una rete strutturata tra le imprese che aderiscono all'Alleanza che permetta ai dipendenti di poter effettuare scelte di *near working* usufruendo di appositi spazi dedicati all'interno degli uffici delle imprese dell'Alleanza e, in futuro anche eventualmente presso le sedi/spazi comunali in parallelo al piano di nearworking comunale.

1. Mappatura degli spazi

- a. Identificazione di sedi aziendali periferiche e non, coworking partner e sale riunioni dismesse disponibili come sedi del "nearworking hub"
- b. Creazione e coordinamento di un database dinamico online consultabile da dipendenti aziendali per individuazione delle postazioni disponibili
- c. Redazione dei regolamenti sottostanti l'iniziativa
- d. Correlazione con i piani spostamento casa-lavoro e le politiche di mobility management aziendali e comunali

2. Adesione delle imprese

- a. Le aziende offrono postazioni e sale per i propri dipendenti e per i dipendenti delle aziende della Alleanza in prossimità dei loro quartieri di residenza
- b. Gratuità di spazi individuati, con accordi di convenzione e regolamenti condivisi fra le imprese partecipanti

3. Servizi e infrastrutture

- a. Connessione Internet ad alta velocità, stampanti, servizi di reception e aree break green
- b. Piani per la mobilità dolce eventualmente correlati: bike sharing aziendale, convenzioni con servizi di carpooling e monopattini elettrici

4. Supporto comunale

- a. Il Comune promuove gli spazi di near working aziendale e l'iniziativa nel suo complesso, in collegamento eventualmente anche con il Piano di near working comunale
- b. Organizzazione di workshop e best practice sull'iniziativa
- c. Promozione dell'iniziativa anche in correlazione al piano spostamenti dipendenti (tavolo mobility manager)

Benefici attesi per le imprese

- Utilizzo di spazi attualmente sovra-dimensionati
- Contaminazione con realtà diverse
- Possibilità di offrire ai dipendenti una soluzione aggiuntiva in ottica di well-being
- Riduzione dei costi logistici e di trasporto per i dipendenti

Benefici attesi per la città

- Decongestionamento del traffico grazie a minori spostamenti e di breve raggio
- Riduzione delle emissioni di CO2 grazie a minori spostamenti all'interno della città
- Creazione di reti informali tra realtà produttive e innovative

Benefici attesi per i dipendenti

- Miglioramento della qualità della vita
- Tempo risparmiato in viaggi
- Maggiore equilibrio vita-lavoro

PROGETTO 6

Tutor – Mentoring e Capacity Building per la Sostenibilità Aziendale

Sfida

- Favorire la diffusione di best practice in materia di sostenibilità ambientale tra le imprese di Milano
- Rafforzare le capacità interne delle PMI cittadine attraverso azioni di tutoring e consulenza gratuita
- Creare un circuito virtuoso di scambio di competenze sia all'interno dell'Alleanza sia verso imprese esterne

Descrizione

Le aziende aderenti al Livello II dell'Alleanza per l'Aria e il Clima mettono gratuitamente a disposizione il proprio know-how specialistico per supportare altre imprese, sia appartenenti all'Alleanza, sia esterne, nel percorso di integrazione di prassi sostenibili. Il progetto si articola in due linee operative:

Ambito di intervento

Capacity building aziendale; trasferimento di competenze sostenibili; networking e diffusione di standard ESG.

A. Mentoring one-to-one

- *Alleanza → Alleanza*: imprese veterane del Livello II affiancano neo-aderenti per accelerare l'adozione di politiche ESG interne
- *Alleanza → Esterne*: le imprese avanzate estendono l'accompagnamento ad altre PMI milanesi, favorendo l'ampliamento della rete di sostenibilità in città

B. Consulenze e workshop informativi

- *Consulenze di primo livello*: sessioni individuali o di piccolo gruppo, rivolte sia ai membri dell'Alleanza sia a imprese esterne, su temi come energie rinnovabili, economia circolare, supply chain responsabile e rendicontazione ESG
- *Workshop tematici*: incontri aperti (in presenza e online) con moduli formativi e casi pratici, progettati e condotti dalle imprese dell'Alleanza

Risorse

- *Competenze interne*: sustainability manager, consulenti tecnici, team R&S delle imprese del Livello II
- *Facilities e piattaforme*: sale riunioni, spazi co-working, ambienti digitali per meeting e webinar

- *Materiali formativi*: guide operative, toolkit digitali, casi di studio e modelli di policy aziendale

Benefici attesi

- **20 percorsi di mentoring** attivati entro fine 2026, di cui almeno 8 rivolti a imprese esterne all'Alleanza
- **10 workshop tematici** con un totale di almeno 200 partecipanti (mix di imprese interne ed esterne)
- Adozione, da parte delle aziende "tutee", di **minimo tre nuove pratiche sostenibili** misurabili (es. riduzione consumi, certificazioni ambientali, report ESG)

Benefici per la città

Attraverso questo progetto, la città di Milano potrà beneficiare di un effetto moltiplicatore del sapere sostenibile, estendendo l'impatto ben oltre la cerchia dei soli aderenti all'Alleanza e nello stesso tempo l'Alleanza potrà verosimilmente contare su nuovi membri negli anni successivi.